



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Area IV  
Prot. n. 52451

Roma, 18.02.2009

Al Dirigente Generale Capo  
del Corpo Nazionale  
dei Vigili del Fuoco  
Vice Capo Dipartimento Vicario  
SEDE

Ai Direttori Centrali del Dipartimento  
LORO SEDE

Ai Direttori Regionali e Interregionali  
dei Vigili del Fuoco  
LORO SEDI

Al Dirigente dell'Ufficio Ispettivo per  
L'Italia Settentrionale  
SEDE

Al Dirigente dell'Ufficio Ispettivo per  
L'Italia Centrale e la Sardegna  
SEDE

Al Dirigente dell'Ufficio Ispettivo per  
L'Italia Meridionale e la Sicilia  
SEDE

Ai Comandanti Provinciali dei  
Vigili del Fuoco  
LORO SEDI

e,p.c.

All'Ufficio I  
Gabinetto del Capo Dipartimento  
SEDE

OGGETTO: Mobilità del personale appartenente al ruolo dei Vigili del Fuoco

L'Amministrazione, dovendo assegnare alle sedi di servizio i Vigili del Fuoco in prova dei corsi 66° e 66°bis, che attualmente stanno frequentando il prescritto corso di formazione, si trova



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

nella necessità di dover procedere ad un aggiornamento delle aspirazioni al trasferimento di sede da parte dei Vigili del Fuoco “anziani”.

Si trasmette, pertanto, l'elenco contenente i posti disponibili per le sedi sia per i Vigili del Fuoco generici che per gli specialisti (**All. 1**).

Si ricorda che potranno essere presentate istanze anche per le sedi che attualmente non risultano avere posti disponibili, ma che, per effetto della procedura di mobilità cui ora si dà corso, potrebbero tornare disponibili.

Al riguardo, si rappresenta che coloro che avessero nel passato già avanzato richiesta di trasferimento sono tenuti, comunque, a rinnovare la propria domanda, anche nell'ipotesi in cui non intendessero indicare sedi diverse da quelle già richieste; conseguentemente le domande che non verranno confermate nella presente circostanza si intenderanno revocate e non verranno prese in considerazione, così come quelle che dovessero essere prodotte dopo la scadenza del termine stabilito.

Considerato che i trasferimenti avvenuti ai sensi della Legge 104/92 e del D.Lgs. 267/2000 o come “caso particolare” devono ritenersi trasferimenti temporanei e cioè validi fino al permanere dei presupposti che hanno determinato la mobilità degli interessati, si precisa che questi ultimi per permanere nella sede occupata, dovranno produrre apposita domanda secondo quanto previsto dal presente procedimento di mobilità.

Il personale interessato, potrà presentare domanda di trasferimento indicando la sede di preferenza ed altre 2 sedi in subordine, utilizzando l'apposito unito stampato (**All. A** - modello domanda).

Le graduatorie saranno elaborate sulla base dei vigenti criteri:

1. Anzianità di servizio (intendendosi il diverso concorso d'accesso al Corpo o a parità di concorso la diversa tornata di assunzioni);
2. Residenza: vengono attribuiti due punti se la prima sede indicata secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Si specifica che per sede di residenza deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio (e quindi non quella che il dipendente abbia dovuto formalmente prendere successivamente all'assegnazione da parte di questa Amministrazione). Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha acquistato casa, ecc); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento. Ciò al fine di scongiurare le ipotesi di modifica della residenza finalizzata ad ottenere il trasferimento non corrispondente ad una reale situazione personale.

3. Condizioni di famiglia:



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

- 3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale punti 2
- 3b) per ogni figlio a carico punti 1  
Si precisa che sono considerati a carico i figli minori di età o permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati a carico i figli di maggiore età purchè con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2840,51Euro (art. 47 D.Lgs. n. 446/1997). Per la documentazione da produrre si rinvia al modello della domanda.
- 3c) se l'impiegato non è coniugato o è vedovo, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, semprechè dagli atti risulti che i figli siano stati affidati al genitore in questione punti 3 (per il primo figlio a carico)  
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)
- 3d) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile punti 0,5

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento alla provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile. Nel caso di compilazione del riquadro relativo, dovrà essere presentato, insieme con l'originale della domanda, l'unito modello (All. B), compilato a cura del datore di lavoro del coniuge.

## 4. Ordine di ruolo

Tutte le situazioni di famiglia attinenti la persona del dipendente e dei suoi familiari potranno essere dichiarate mediante autocertificazione.

Al riguardo si richiama l'attenzione sulle responsabilità penali derivanti da false attestazioni.

Dovranno comunque essere documentate tutte le altre dichiarazioni riguardanti situazioni giuridiche o di fatto (ad esempio: situazioni lavorative di familiari).

**Si sottolinea che il punteggio aggiuntivo sopraspecificato non verrà attribuito a coloro che inoltrino domande incomplete dei dati e/o della documentazione probatoria richiesta dalla presente circolare e dal modello di domanda alla stessa allegato.**

**Le istanze presentate in data anteriore alla presente circolare, come già detto, saranno considerate superate.**

## TRASFERIMENTI VIGILI DEL FUOCO SPECIALISTI

Il personale specialista potrà aggiornare le aspirazioni al trasferimento con le stesse modalità del restante personale ma sarà inserito in graduatorie diverse da quelle ordinarie. Gli specialisti potranno produrre domanda di trasferimento solo per le sedi nelle quali è previsto l'impiego della relativa specializzazione. A tal fine sono da considerarsi specialisti, gli elicotteristi, sommozzatori, i



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

padroni di barca, i motoristi nautici, i Comandanti di altura, i radioriparatori (intendendosi per radioriparatori gli addetti ai centri radio).

Per gli specialisti, poiché quasi tutti i nuclei presentano notevoli carenze rispetto agli organici previsti, le domande di trasferimento saranno accolte soltanto se si renderà possibile un turn-over con altre unità che abbiano seguito appositi corsi di formazione ove vi sia disponibilità di posti nel nucleo richiesto.

## **VALIDITA' GRADUATORIE**

Alle graduatorie degli aspiranti al trasferimento, stilate secondo i criteri vigenti, verrà data, a cura dell'Amministrazione e tramite i Comandi, la più ampia diffusione nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali.

Le graduatorie conservano efficacia fino alla data di pubblicazione della successiva graduatoria.

## **MODALITA' INOLTRO DOMANDE**

Si rappresenta che per l'inoltro delle domande a questo Ufficio, come nella precedente mobilità del personale operativo, sarà utilizzata una procedura software accessibile per mezzo della rete INTRANET, da effettuarsi con il collegamento al sito <https://vfpersonale.dipvvf.it/>.

Dovrà essere individuato e comunicato a questo Ufficio, ai numeri di fax 0646529377 oppure 0646529297, un responsabile del procedimento ed un incaricato, con relativi numeri telefonici, che curi il materiale inserimento delle istanze di trasferimento secondo le istruzioni riportate nell'allegato 2.

**Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla delicatezza e riservatezza delle operazioni di inserimento dei dati estratti dalle domande presentate dagli interessati. Tale inserimento, infatti, costituisce indispensabile attività di collaborazione con quella dello scrivente Ufficio per lo svolgimento della complessa operazione di mobilità e la buona riuscita della stessa.**

**Si invitano, pertanto, le SS.LL. a esercitare la massima sorveglianza affinché l'inserimento informatico dei dati abbia perfetta corrispondenza con quelli dichiarati nelle domande presentate dai Vigili, al fine di prevenire discordanze ed eventuale conseguente contenzioso.**

L'applicazione per l'inserimento delle domande di trasferimento sarà disponibile dal **20.02.2009** al **04.03.2009**.

Parallelamente all'inserimento attraverso la procedura informatica dovrà essere curata la raccolta delle istanze su supporto cartaceo.

Le stesse domande dovranno essere presentate ai Comandi entro il **03.03.2009**.

I Direttori Regionali sono pregati di voler coordinare, ciascuno per i Comandi di propria pertinenza, l'inoltro delle domande di che trattasi, accompagnando le stesse con elenchi riepilogativi e distinguendo quelle degli specialisti da quelle degli altri Vigili del Fuoco, che



## **Ministero dell'Interno**

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE**

dovranno essere consegnate esclusivamente a mano a questa Direzione Centrale – Via Cavour, 5 – 2° piano, stanza 33, entro il **06.03.2009**.

Si richiama l'attenzione sulla necessità che le istanze siano opportunamente ponderate.

Il dipendente può revocare l'istanza di trasferimento prodotta entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande. L'Amministrazione può valutare le domande di revoca presentate oltre il termine di 10 giorni nei casi di sopravvenute situazioni personali e/o familiari, debitamente documentate.

**Si precisa che le revoche delle istanze di trasferimento dovranno essere inviate via fax ai numeri 0646529297 – 0646529377 nello stesso giorno in cui vengono presentate ai Comandi.**

Si fa presente al riguardo che il personale che dovesse trovarsi fuori sede in ferie o assente a vario titolo potrà presentare domanda di trasferimento al più vicino Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. A tal fine i Comandi d'appartenenza sono pregati di voler esperire ogni utile informativa nei confronti degli interessati.

I Sigg. Dirigenti di tutti gli Uffici centrali e periferici sono pregati di prestare la massima collaborazione per il migliore e più rapido espletamento delle procedure accertando, in particolare, che la presente venga diffusa integralmente in tutte le sedi di servizio e tra tutto il personale interessato.

Si resta in attesa di un cenno di assicurazione.

**IL CAPO DIPARTIMENTO**  
Tronca